

Specifiche Tecniche Terminale

Rilevatore Presenze

Indice

1	Caratteristiche del badge usato in SpA Autovie Venete.....	1
1.1	Formato del badge.....	1
1.2	Codifica dei dati.....	1
2	Caratteristiche apparato.....	2
2.1	Configurazione.....	2
2.2	Log files.....	2
2.3	Invio dati al server di servizio.....	2
2.4	Messaggi vita.....	3
2.5	Ricezione causali.....	3
2.6	NTP.....	4
2.7	Rete dati.....	4
3	Caratteristiche Hardware.....	4
3.1	Protezione.....	4
3.2	Display.....	4
3.3	Alimentazione elettrica.....	4
3.4	Memoria disco.....	4
4	Funzionalità.....	4

1 Caratteristiche del badge usato in SpA Autovie Venete

1.1 Formato del badge

Mifare Classic – ISO/IEC14443A

- Frequenza : 13.56 MHz
- Protocollo : ISO14443A
- ID Univoco : 32 bits
- Dimensione EEPROM : 1024 Bytes
- Materiale : PVC
- Temperatura : -20°C ~ +50°C
- Dimensioni : 85.6 × 54 × 0.86 (mm)

1.2 Codifica dei dati

I dati contenuti all'interno del badge, relativi alla identificazione univoca della persona associata

sono composti da:

- Serial ID Mifare (8 caratteri es. “bc cf fa e2”)
- ID utente (5 cifre)
- Checksum

2 Caratteristiche apparato

Di seguito si riportano le caratteristiche minime che l'apparato dovrà supportare.

2.1 Configurazione

La prima configurazione dell'apparato dovrà essere effettuata attraverso una apposita interfaccia web accessibile via rete Ethernet.

L'interfaccia web permetterà di configurare le seguenti informazioni:

- ID terminale
- IP dispositivo
- Netmask dispositivo
- Gateway dispositivo
- IP server di servizio
- IP server DNS
- IP server NTP
- Causali (via web services)

L'interfaccia web dovrà inoltre permettere lo scaricamento delle timbrature effettuate negli ultimi 30 gg e la visualizzazione dei parametri di funzionamento del sistema.

2.2 Log files

L'apparato dovrà memorizzare, al proprio interno, lo storico delle timbrature, registrando le seguenti informazioni minime:

- Data Ora formato iso tipo YYYY-MM-DD hh:mm:ss
- Verso (Entrata/Uscita)
- Causale (4 Caratteri)
- ID utente 5 cifre
- Serial ID Mifare
- Note per es. esito dell'operazione di invio al server di servizio

2.3 Invio dati al server di servizio

Per l'inserimento dei dati viene messo a disposizione un webservice SOAP/XML/WSDL 2.0 mediante una funzione:

Es.

```
int insertData (  
    char C_TERM,           (ID terminale)  
    int C_NUM_BDG,        (ID utente)  
    char C_VERSO,         (Verso E/U)  
    char C_CAUSALE,       (Causale)
```

char D_DATA_ORA,	(Data Ora timbratura)
char C_SERIALE	(Serial ID)
char T_NOTE	(Eventuali note da trasmettere)

)

Dove :

C_TERM: stringa di 8 caratteri
C_NUM_BDG: numero intero id badge
C_VERSO: E entrata, U uscita
C_CAUSALE: 4 caratteri identificano la causale
D_DATA_ORA: timbratura in formato iso tipo YYYY-MM-DD hh:mm:ss
C_SERIALE: 8 caratteri, esadecimale seriale badge
T_NOTE : testo massimo di 200 caratteri

return code numerico che equivale a 0 se tutto OK diversamente è un errore.

In caso di disconnessione dalla rete, il dispositivo dovrà essere in grado di immagazzinare tutte le timbrature e trasmetterle al server di servizio non appena si ristabilisce la connessione.

2.4 Messaggi vita

Il dispositivo , ogni ora, dovrà inviare un messaggio di vita tramite un webservice SOAP/XML/WSDL 2.0 mediante una funzione:

Es.

```
int insertVita (  
    char C_TERM,          (ID terminale)  
    char D_DATA_ORA,     (Data Ora timbratura)  
    char NRO_TIMBR       (Numero timbrature processate nel giorno)  
)
```

Dove :

C_TERM: stringa di 8 caratteri
D_DATA_ORA: timbratura in formato iso tipo YYYY-MM-DD hh:mm:ss
NRO_TIMBR: 5 caratteri numerici

return code numerico che equivale a 0 se tutto OK diversamente è un errore.

2.5 Ricezione causali

Il dispositivo su richiesta da pannello di controllo oppure al boot dovrà recuperare le informazioni sulle causali invocando un webservice SOAP/XML/WSDL 2.0 mediante una funzione:

Es.

```
int getCausali (  
    char C_TERM,          (ID terminale)  
)
```

Dove:

C_TERM: stringa di 8 caratteri

return code numerico che equivale a 0 se terminale esistente diversamente è un errore.

Il web service ritornerà un array di causali con la seguente struttura:

C_CAUSALE (Codice Causale alfanumerico massimo 4 caratteri)

T_CAUSALE (Testo Causale massimo 25 caratteri)

2.6 NTP

L'apparato dovrà sincronizzare il proprio orologio interno con il sistema di riferimento fornito da S.p.A. Autovie Venete.

La sincronizzazione avverrà utilizzando il protocollo NTP.

2.7 Rete dati

L'apparato dovrà essere dotato di una porta ethernet 10/100Mbps e dovrà supportare il protocollo IPv4.

3 Caratteristiche Hardware

3.1 Protezione

L'apparato dovrà essere contenuto in un involucro protetto contro la polvere, contro l'accesso con un filo e contro i getti d'acqua (grado di protezione IP55)

3.2 Display

L'apparato dovrà essere dotato di un display touch screen di 7 pollici o superiore .

3.3 Alimentazione elettrica

Tramite POE 802.3af . . Il dispositivo dovrà essere dotato di batteria tampone per la durata almeno di un'ora.

3.4 Memoria disco

Il dispositivo dovrà tenere in memoria almeno le timbrature e le logs degli ultimi 30 gg.

4 Funzionalità

Il dispositivo deve dare la possibilità al dipendente di consultare le timbrature in locale degli ultimi 15 gg.